



UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone
rurali



Repubblica Italiana



Regione Autonoma
De Sardinia
Regione Autonoma
della Sardegna



g r u p p o
a z i o n e
l o c a l e
o g l i a s t r a

DETERMINA DEL DIRETTORE N. 9 DEL 23 febbraio 2022

Oggetto: Determina a contrarre – Procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del Decreto Legislativo 50/2016, per l'acquisizione di un servizio relativo all'organizzazione di un buffet.

Il Direttore del GAL

VISTI

Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Regolamento (UE) N. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;

Regolamento di Esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, Autorità di Audit e Organismi Intermedi pubblicato nella G.U.U.E. del 30 settembre 2014, n. L 286/1;

Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", pubblicato sulla GUUE del 24 dicembre 2013, L 352;

Programma Regionale di Sviluppo 2014-2019, adottato dalla Giunta Regionale il 21 ottobre 2014 con la deliberazione n. 41/3 e approvato dal Consiglio nella seduta del 24 febbraio 2015;

Programma Operativo FSE della Regione Autonoma della Sardegna 2014/2020 approvato il 17 dicembre 2014 dalla Commissione Europea, con Decisione C (2014) n. 10096 elaborato in coerenza con il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e con il Regolamento (UE) n. 1304/2013 ed in particolare l'Asse I

“Occupazione”– Obiettivo Specifico 8.6 “Favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori in situazioni di crisi”- Azione 8.6.3 “Misure integrate tra sviluppo locale e occupazione in collaborazione con i sistemi di rappresentanza territoriale” e l’Asse III “Istruzione formazione” – Obiettivo Specifico 10.4 “Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolare la mobilità, l’inserimento/reinserimento lavorativo” – Azione 10.4.4 “Interventi formativi per la qualificazione di nuove figure professionali nella Green Economy”;

D.G.R. n. 31/2 del 17.06.2015 avente ad oggetto “Programmazione Unitaria 2014 2020. Strategia 1 “Investire sulle Persone” – Priorità Lavoro”;

D.G.R. n. 47/14 del 29.09.2015 avente ad oggetto “Prima programmazione del POR FSE 2014-2020 nell’ambito della programmazione unitaria”;

D.G.R. del 19 luglio 2016, n. 43/28, recante “Assegnazione risorse del POR FSE 2014/2020 nell’ambito della programmazione unitaria. Aggiornamento”;

D.G.R. del 08 marzo 2016, n.12/10 recante “Coordinamento procedurale della Programmazione Unitaria con la disciplina di riordino del sistema delle autonomie locali in Sardegna di cui alla L.R. 4 febbraio 2016, n.2. Indirizzi operativi”;

D.G.R. n. 33/9 del 30.6.2015, recante “Istituzione del Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione e del Sistema regionale per l’individuazione, validazione e certificazione delle competenze, allegati A e B”;

D.G.R. del 22 febbraio 2005, n. 7/10, recante “Decreto del Ministero del Lavoro del 25 gennaio 2001, n. 166 – Indirizzi generali sulle modalità di accreditamento dei soggetti ammessi al finanziamento di progetti formativi finanziati con risorse pubbliche”;

Determinazione del Direttore del Servizio n. 25070/2251/F.P. del 04/05/2012 - Approvazione standard formativi relativi ad aspetti strutturali e modalità di realizzazione dei percorsi di formazione finalizzati al rilascio di una qualifica regionale e alla certificazione delle competenze;

Avviso pubblico “Misure integrate tra sviluppo locale partecipativo e occupazione negli ambiti della green & blue economy – Linee di sviluppo progettuale 2 e 3”;

Delibera del Consiglio Direttivo del GAL n.2 del 10 ottobre 2016 relativa alla partecipazione all' Avviso pubblico “Misure integrate tra sviluppo locale partecipativo e occupazione negli ambiti della green & blue economy – Linee di sviluppo progettuale 2 e 3”;

Delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL del 06.12.2016 relativa all'adesione alla RTI composta dal GAL e dall'Agenzia Formativa RM Servizi di Tortolì;

Il progetto "Homo Faber", approvato con Determina del Direttore del Servizio Formazione dell'Assessorato Al lavoro e formazione professionale N. 311 del 6 febbraio 2017;

CONSIDERATO

- ✓ Che tra le attività progettuali demandate al GAL sono contemplate le attività di disseminazione e diffusione dei risultati;
- ✓ Che nell'ambito delle attività suddette si è prevista l'organizzazione di un evento denominato "Il Progetto Homo Faber: Risultati e prospettive future”;
- ✓ Che in previsione dello svolgimento, previsto per il 25 marzo 2022, dell'evento suddetto è stata prevista la realizzazione di un buffet da offrire ai convenuti;
- ✓ La necessità di acquisire un servizio relativo al buffet;
- ✓ Che il valore del servizio da affidare risulta essere inferiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 36,

comma 2 lettera a) del D.lgs n. 50/2016;

DETERMINA

- ✓ Di dare mandato alla Dott.ssa Daniela Pili, che si individua quale Responsabile Unico del Procedimento, di acquisire il servizio relativo all'organizzazione di un buffet per circa 40 persone;
- ✓ Che La modalità di esecuzione prescelta è l'affidamento diretto ai sensi dell'articolo 36 del D lgs 50/2016;
- ✓ Che la relativa spesa sarà a carico del progetto Homo Faber e sarà imputato ai "costi indiretti" del progetto.

Il Direttore

F.to

Dott.ssa Francesca Seoni

